



Città di Milazzo  
4° Settore "Ambiente e Territorio"

ORDINANZA SINDACALE n. 67 del 03-05-18

**Oggetto: Ordinanza contingibile ed urgente in materia di igiene pubblica ex artt. 50 e 54 D.Lgs n. 267/2000. Conferimento della frazione umido-organica del rifiuto solido urbano prodotta nel Comune di Milazzo.**

**IL SINDACO**

**PREMESSO:**

- che il Comune di Milazzo è socio della S.R.R. (società di regolamentazione del servizio di gestione rifiuti) "Messina Area Metropolitana" cui la legge regionale 8 aprile 2010 n. 9 e smi assegna la competenza a gestire il servizio integrato dei rifiuti nell'ambito territoriale di riferimento;
- che di fatto, ad oggi, la riforma sulla gestione integrata dei rifiuti, non risulta essere stata pienamente attuata in quanto non sono attivi i soggetti giuridici che in via ordinaria sono chiamati a tutti gli adempimenti di cui alla citata legge regionale;
- che, pertanto, al fine di scongiurare pericoli igienico-sanitari, questo ente ha finora provveduto ad assicurare il servizio di igiene urbana sul territorio mediante ordinanze contingibili ed urgenti - precedute da avvisi esplorativi finalizzati all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici - imposte dalla necessità di derogare al regime della competenze fissate dalla legge in tema di gestione del servizio rifiuti;
- che con Deliberazione di Giunta Municipale n°28 del 03.03.2015 si è proceduto all'approvazione del Piano di Intervento dell'Area di Raccolta Ottimale (ARO) coincidente con la delimitazione territoriale del Comune di Milazzo, trasmesso con aggiornamenti richiesti con note pec del 02.10.2014, del 08.10.2014 prot. n. 4791/43317 e prot. n. 1360 del 20.03.2015) all'Assessorato Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per i provvedimenti di competenza;
- che con Deliberazione di Giunta Municipale n°160 del 29.07.2016, si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano di Intervento dell'Area di Raccolta Ottimale (ARO) al fine di riallinearlo con il nuovo quadro normativo vigente in materia;
- che con nota del 13.11.2017 sono stati inviati all'Urega Sezione Territoriale di Messina gli schemi di bando, disciplinare e capitolato speciale d'appalto dell'ARO Milazzo per le valutazio-

ni di competenza alla luce di quanto disposto dalla legge L.R. 12/2011 come modificata dalla L.R. 1/2017;

- che con Determinazione Dirigenziale n°23 del 13.12.2017 si è proceduto ad indire la gara per l'affidamento del Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi d'igiene pubblica all'interno dell'A.R.O. del Comune di Milazzo con assegnazione dei relativi codici CUP H59I17000030004 e CIG 7311465BC7 al fine della calendarizzazione presso l'UREGA Messina;

#### **RILEVATO**

- che, alla luce delle argomentazioni di cui sopra, il Comune di Milazzo ha affidato, in ultimo, con Ordinanza Sindacale ex artt. 50 e 54 D.lgs n. 267/2000 n°206 del 30.12.2017, l'esecuzione del servizio di igiene ambientale nel territorio comunale nonché il servizio di trasporto e conferimento dei rr.ss.uu. presso la discarica autorizzata della Sicula Trasporti srl, alla ditta Loveral Srl per il periodo dal 01.01.2018 al 30.09.2018;

#### **DATO ATTO:**

- che con la predetta Ordinanza sindacale n°206 del 31.12.2017, tra l'altro, viene ordinato alla ditta Loveral *"di provvedere al trasporto e conferimento della frazione umido-organica dei rifiuti, raccolta con modalità porta a porta su campione di utenza, presso gli impianti di KALAT IMPIANTI s.r.l., con sede in c.da Poggiarelli, Grammichele, avvalendosi della Convenzione già stipulata in data 23.05.2016 avendo cura di porre in essere tutti gli atti gestionali relativi alla prosecuzione del servizio"*;
- che con Pec prot. n. 1462 del 23.04.2018 la KALAT IMPIANTI s.r.l. Unipersonale, ha comunicato l'interruzione a far data dal 24.04.2018 del servizio di trattamento e recupero della frazione umido-organica codice CER 20.01.08 a causa di improvvisi problemi tecnici relativi all'impianto di trattamento della medesima frazione di rifiuto, senza specificare i tempi per la ripresa dei conferimenti;
- che in data 06 Marzo 2018 è pervenuta all'Ufficio Ambiente dell'Ente, la nota della Sicula Compost S.r.l. relativa alla apertura, a partire dal mese di Marzo c.a., dell'impianto di compostaggio sito in Catania C.da S. Demetrio.
- che con nota prot. 2058/4° sett. del 12.03.2018 è stato richiesto di conoscere i termini e le condizioni per lo svolgimento della prestazione di servizio relativa al trattamento a recupero della frazione umida organica in oggetto successivamente comunicati dalla Sicula Compost srl con nota prot. n. 14680 del 20/03/2018;

#### **CONSIDERATO**

- che il servizio di trattamento e recupero della frazione umido-organica (CER 20.01.08) contribuisce

in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi di incrementare la percentuale di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, tramite il sistema cosiddetto “porta a porta”, ed avviare a riciclo e recupero i materiali raccolti, in ottemperanza alle disposizioni previste dall’art. 3, commi 8 e 9 dell’Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 5/RIF del 07 giugno 2016 e seguenti e dall’art. 4 della Disposizione attuativa n. 26 del 11 luglio 2016 e seguenti;

- che si rende necessario, per le motivazioni innanzi riportate, procedere ad una nuova assegnazione del servizio di conferimento per il recupero della frazione umido-organica dei rifiuti, a mezzo ordinanza contingibile ed urgente in materia di igiene pubblica ex artt. 50 e 54 D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTA** la relazione tecnica rassegnata dal RUP arch. Ferdinando Torre n. prot. 3342 del 24.04.2018 avente ad oggetto “Conferimento della maggiore frazione organica cod. CER 20.01.08” nelle cui conclusioni si segnala la necessità comunque di individuare un ulteriore impianto di trattamento oltre a quello già convenzionato, per la gestione della maggiore quantità di frazione raccolta non conferibile all’impianto della KALAT IMPIANTI s.r.l. Unipersonale;

**DATO ATTO** che l’Anac con delibera n. 1375 del 21.12.2016, intervenendo sulla gestione del ciclo integrato dei rifiuti nella Regione Siciliana, sullo stato di attuazione della riforma e sull’analisi dei fenomeni distorsivi del corretto funzionamento del sistema, ha evidenziato “Nulla evidentemente impedisce al Sindaco, in presenza di una fase di stallo per l’impossibilità della SRR di assicurare il servizio, di sostituirsi all’ente preposto adottando, legittimamente, le Ordinanze contingibili ed urgenti a tutela della salute pubblica e dell’ambiente”;

**RICHIAMATO** l’orientamento giurisprudenziale formatosi in materia, secondo cui “...l’esecuzione del servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani deve, in generale, essere svolto con efficacia ed immediatezza a tutela del bene pubblico indicato dalla legge; pertanto qualora la necessità di provvedere si appalesi imperiosa – specie al fine di prevenire eventuali ipotesi di emergenze sanitarie e di igiene pubblica – il Sindaco può legittimamente ricorrere allo strumento dell’ordinanza contingibile ed urgente, ai sensi dell’ art. 50, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, anche se sussiste una apposita disciplina che regoli, in via ordinaria, la materia (CGA, dec. 21/2005)” (cfr. T.A.R. Sicilia, Catania, Sez. III, 26 ottobre 2016, n. 2737, TAR Palermo n. 291 del 1° febbraio 2017);

**DATO ATTO** che gli uffici hanno attivato le procedure di verifica delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui all’art. 80 del D.lgs n. 50/2016 e smi della Società Sicula Compost S.r.l e che la stessa risulta inserita nell’elenco delle imprese iscritte nella “White List” della Prefettura di Catania giusto prot. n. 105241 del 03.11.2017;

**VISTA** la determinazione dirigenziale 4/Sett. n.130 del 02.05.2018, con la quale si è preso atto dello schema di contratto per il recupero di rifiuti presso l’impianto di compostaggio di Catania della ditta Sicula Compost srl, nonché provveduto al relativo impegno di spesa sulla scorta della relazione di stima del RUP del 24.04.2018 n. prot. 3342;

**CONSIDERATO** che ricorrano i presupposti per l'adozione di un provvedimento contingibile ed urgente teso a garantire lo svolgimento del servizio di igiene ambientale relativamente alla raccolta della frazione umido-organica ed a prevenire pericoli per l'incolumità, la sicurezza e la salute pubblica, derivante dalla circostanza che la sua interruzione determinerebbe un elevato rischio igienico ambientale conseguente alla mancata raccolta e conferimento della frazione di rifiuto in oggetto;

**VISTI** gli art. 32 della legge 833/78, 40 della L.R. n. 30/93 e 4 del Decreto Assessorato Regionale alla Sanità del 18.11.1994, che individuano nel Sindaco l'Organo competente all'emanazione di ordinanze di carattere contingibile ed urgente in materia di igiene e sanità pubblica;

**VISTI** gli artt. 50 e 54 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 che rispettivamente prevedono "In particolare in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili ed urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale" e che... "il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili ed urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana".

**VISTA** la L.R. 08 aprile 2010, n. 9 "Gestione integrata dei rifiuti e dei siti inquinati", con la quale la Regione Siciliana ha disciplinato la gestione dei rifiuti nel territorio regionale nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., in attuazione delle direttive comunitarie in materia di rifiuti;

**VISTA** la "Direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti n. 1/2013" emanata dall'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con la Circolare n. 221 del 01 febbraio 2013, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 08 aprile 2010, n. 9 e ss.mm.ii., stabilendo le modalità per la gestione integrata dei rifiuti in Sicilia;

**VISTA** la direttiva generale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità prot. n. 42575 del 28 ottobre 2013 – Attuazione della gestione integrata dei rifiuti in Sicilia - Ex Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 8/RIF del 27 settembre 2013;

**VISTO** il D.D.S. n. 1154 del 07 agosto 2017 che stabilisce i limiti quantitativi dei conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nei rispettivi territori;

**VISTE** le Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana n. 5/RIF del 31.05.2016 e 6/RIF del 30.06.2016, nonché le ordinanze 1/RIF del 1/2/2017, n. 2/RIF del 2.02.2017 e n. 8/RIF del 04.08.2017 e seguenti ed, in ultimo, la n°2/rif del 28/02/2018;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Municipale n. 20 del 11.02.2017 relativa all'approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019, nella parte inerente i controlli a carico dell'operatore economico contraente il servizio in oggetto;

**VISTA** la Deliberazione di Consiglio Comunale n.29 del 31.03.2017 con la quale viene approvato il Piano Finanziario della TARI 2017;

VISTA la delibera di G.C n. 13 del 28.02.2018 relativa all'approvazione del Bilancio stabilmente riequilibrato 2015/2017;

VISTI lo Statuto ed il Regolamento di contabilità del Comune;

VISTO l'articolo 69 dell'Ordinamento Enti locali vigente nella Regione siciliana;

Ai sensi degli artt. 50 e 54 D.L.gs n. 267/2000 e per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate, in deroga alla L.R. 9/2010 e al D.Lgs. 152/2006;

### O R D I N A

1. Alla ditta **Loveral srl Società Unipersonale** (C.F. e P.IVA 02135460836) con sede in Patti (ME), via Regina Elena n. 3 (Pec: [loveralsrl@cgn.legalmail.it](mailto:loveralsrl@cgn.legalmail.it)) alle condizioni di cui alla perizia redatta dagli uffici di questo Ente in data 05.12.2017 e all'offerta economica presentata in sede di manifestazione di interesse di cui al verbale del 14.12.2017, con l'applicazione del ribasso del 12,91% :

- a) Di provvedere al trasporto e conferimento della frazione umido-organica dei rifiuti, raccolta con modalità porta a porta del Comune di Milazzo, presso gli impianti della SICULA Compost srl (P.IVA 05472300879) siti in Catania C.da Grotte S. Giorgio, alle condizioni di cui al contratto di conferimento approvato con determinazione dirigenziale n°130 del 02.05.2018;

### D I S P O N E

La presente ordinanza deve essere tempestivamente notificata, anche a mezzo PEC:

- Alla ditta Loveral srl Società Unipersonale PEC: [loveralsrl@cgn.legalmail.it](mailto:loveralsrl@cgn.legalmail.it)
- Alla Sicula Compost con sede legale in Via salvatore Tomaselli 41 Catania , PEC: [siculacompostsrl@legalmail.it](mailto:siculacompostsrl@legalmail.it)
- All'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Viale Campania n. 36 Palermo, Pec: [assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it](mailto:assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it) ;
- Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, Viale Campania n. 36 Palermo, Pec: [dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it) ;
- Alla S.R.R. "Messina Area Metropolitana" Società Consortile S.p.A., Corso Cavour n. 87 Messina, Pec: [srr.ammessina@pec.it](mailto:srr.ammessina@pec.it);
- Al Sig. Commissario della S.R.R. "Messina Area Metropolitana" Società Consortile S.p.A., Corso Cavour n. 87 Messina, Pec: [cs.ragusa@pec.it](mailto:cs.ragusa@pec.it)
- A S.E. il Prefetto di Messina, Piazza Unità d'Italia Messina, Pec: [protocollo.prefme@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefme@pec.interno.it) ;
- Al Sig. Dirigente del 2° Settore Contabilità e Finanze di questo Comune per i provvedimenti di competenza relativi alla copertura economico-finanziaria del presente atto, nonché per gli adempimenti connessi alla prenotazione dell'impegno di spesa Pec: [finanzecontributi@pec.comune.milazzo.me.it](mailto:finanzecontributi@pec.comune.milazzo.me.it) ;

- al Dirigente del 1° Settore Affari Generali e legali per quanto di propria competenza, Pec: [diraffarigenerali@pec.comune.milazzo.me.it](mailto:diraffarigenerali@pec.comune.milazzo.me.it) ;
- al Dirigente del 4° Settore “Ambiente, Lavori Pubblici e Territorio”, per quanto di propria competenza, Pec: [lavoripubblici@pec.comune.milazzo.me.it](mailto:lavoripubblici@pec.comune.milazzo.me.it);

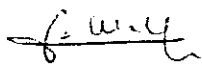
La stessa verrà inoltre trasmessa:

1. all'ufficio Messi comunali per le rispettive notifiche e per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
2. alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Roma;
3. al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Roma;
4. al sig. Presidente della Regione Siciliana – Palermo;
5. al Distretto di Milazzo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina;
6. al sig. Dirigente del Commissariato di P.S. di Milazzo;
7. al sig. Comandante la Compagnia dei Carabinieri di Milazzo;
8. al sig. Comandante la Compagnia della Guardia di Finanza di Milazzo;
9. al sig. Dirigente la Polizia Locale (3° Settore) per tutti gli atti di specifica competenza scaturenti dall'adozione del presente atto;
10. al Sig. Presidente del Consiglio comunale;
11. all'Ufficio di Segreteria per la raccolta e la pubblicazione nelle forme di legge;
12. Al Sig. Dirigente del 1° Settore per gli adempimenti connessi alla pubblicazione del presente atto.

#### RENDE NOTO

Che, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

Il Dirigente  
(ing. Tommaso LA MALFA)



IL SINDACO  
(avv. Giovanni FORMICA)

Il Responsabile del procedimento  
(arch. Ferdinando TORRE)

